

# COMUNE DI PERUGIA

*Provincia di Perugia*

## ***Relazione dell'Organo di Revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

### **L'Organo di Revisione**

---

*PROF. ALESSANDRO MONTRONE*

---

*DOTT. LEONARDO FALCHETTI*

---

*RAG. VIRGILIO PULETTI*

---

## Sommario

### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
  - **Gestione finanziaria**
  - **Risultati della gestione**
    - a) Saldo di cassa
    - b) Risultato della gestione di competenza
    - c) Risultato di amministrazione
    - d) Conciliazione dei risultati finanziari
  - **Analisi del conto del bilancio**
    - a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
    - b) Trend storico gestione di competenza
    - c) Verifica del patto di stabilità interno
    - d) Verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
  - **Analisi delle principali poste**
    - a) Entrate tributarie
    - b) Imposta comunale sugli immobili
    - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
    - d) Contributo per permesso di costruire
    - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
    - f) Entrate extratributarie
    - g) Proventi dei servizi pubblici
    - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
    - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
    - l) Utilizzo plusvalenze
    - m) Proventi beni dell'ente
    - n) Spese correnti
    - o) Spese per il personale
    - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
    - q) Spese in conto capitale
    - r) Servizi per conto terzi
    - s) Indebitamento e gestione del debito
    - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
    - u) Contratti di leasing
  - **Analisi della gestione dei residui**
  - **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
  - **Tempestività pagamenti**
  - **Parametri di deficitarietà strutturale**
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE  
CONTO ECONOMICO  
CONTO DEL PATRIMONIO  
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO  
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE  
CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Montrone Prof. Alessandro, Falchetti Dott. Leonardo e Puletti Rag. Virgilio, revisori nominati con delibera dell'Organo Consiliare n. 1 del 11 gennaio 2010;

◆ ricevuta in data 7 aprile 2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 56 del 6 aprile 2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'Organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'Organo consiliare n. 152 del 29.09.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
  - conto del Tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
  - tabella dei parametri gestionali;
  - inventario generale;
  - prospetto di conciliazione;
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'art. 239, comma 1, lettera d), del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 6.2.2006;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria e utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 45;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.9.2010, con delibera del Consiglio Comunale n. 152;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per €. 786.649,01 e si ricorda che detti atti dovranno essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### ***Gestione Finanziaria***

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 23.424 reversali e n. 28.744 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di liquidità;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato art. 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti, fatta eccezione per i seguenti:
  - EQUITALIA BASILICATA S.p.A. agente della riscossione per le province di Matera e Potenza non ha trasmesso i relativi conti di gestione, nonostante la nota di richiesta e la successiva diffida, emesse dall'U.O. Gestione Entrate con prott. nn. 2010/234419 del 16.12.2010 e 2011/22834 del 10.02.2011 ed ulteriori solleciti inoltrati rispettivamente in data 14.03.2011 e in data 22.03.2011 in via telematica;
  - EQUITALIA E. TR. S.p.A. agente della riscossione per le province di Bari, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Foggia, Reggio Calabria e Vibo Valentia non ha trasmesso i relativi conti di gestione, nonostante la nota di richiesta e la successiva diffida, emesse dall'U.O. Gestione Entrate con prott. nn. 2010/234474 del 16.12.2010 e 2011/22848 del 10.02.2011 ed ulteriore sollecito del 15.03.2011 in via telematica;
  - EQUITALIA ESATRI S.p.A. agente della riscossione per le province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese non ha trasmesso i relativi conti di gestione, nonostante la nota di richiesta e la successiva diffida, emesse dall'U.O. Gestione Entrate con prott. nn. 2010/234483 del 16.12.2010 e 2011/22855 del 10.02.2011 ed ulteriore sollecito del 15.03.2011 in via telematica;
  - EQUITALIA POLIS S.p.A. agente della riscossione per le province di Avellino, Campobasso e Isernia ha inviato solo i prospetti del Conto di Cassa e Dimostrazione dei Versamenti e non il Conto di Diritto nonostante la nota di richiesta e la successiva diffida, emesse dall'U.O. Gestione Entrate con prott. nn. 2010/234515 del 16.12.2010 e 2011/25681 del 16.02.2011 e le successive richieste d'integrazione, inviate in via telematica l'11.03.2011 per Campobasso e Isernia, il 18.03.2011 per Avellino, non è pervenuto alcun riscontro;

mentre i seguenti, pur avendo reso il conto della gestione, hanno evidenziato le problematiche appresso specificate:

- EQUITALIA CERIT S.p.A. agente della riscossione per le province di Arezzo, Firenze, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato ha trasmesso i relativi conti di gestione redatti esclusivamente su Mod. n. 21 del D.P.R. 194/1996, contenente dati relativi ai soli riversamenti, tali da non consentire il riscontro contabile della gestione sui singoli ruoli affidati in riscossione; a seguito di richiesta formale di integrazione da parte dell'Ente, prot. n. 2011/41728 del 16.03.2011 (anticipata via mail) ed ulteriore sollecito del 14.03.2011 in via telematica, non è pervenuto alcun riscontro;

- EQUITALIA POLIS S.p.A. agente della riscossione per la provincia di Benevento ha inviato un conto di gestione il cui conto di diritto riporta solo i ruoli presi in carico nell'esercizio 2010, omettendo tutti gli altri ruoli affidati in riscossione; a seguito di richiesta formale di integrazione da parte dell'Ente, prot. n. 2011/25664 del 16.02.2011 ed ulteriore sollecito del 14.03.2011 in via telematica, non è pervenuto alcun riscontro;
  - EQUITALIA POLIS S.p.A. agente della riscossione per la provincia di Salerno ha trasmesso un conto di gestione il cui conto di diritto presenta diverse criticità come risultanze iniziali al 01.01.2010 non coincidenti con quelle finali al 31.12.2009 ed importi con segno negativo; l'anomalia è stata evidenziata tramite mail in data 11.03.2010 e non è pervenuto alcun riscontro;
  - il conto di gestione presentato da EQUITALIA SESTRI S.p.A. agente della riscossione per la provincia di Genova è stato predisposto e trasmesso omettendo inizialmente vari ruoli che il concessionario ha in carico; l'anomalia è stata evidenziata tramite mail in data 14.03.2011 alla quale è stato dato riscontro il 22.03.2011 mediante invio di un nuovo conto di gestione ma detto nuovo conto presenta, per ciò che concerne il conto di diritto, ulteriori anomalie consistenti nella mancata coincidenza fra le risultanze iniziali di due ruoli al 01.01.2010 rispetto alle risultanze finali al 31.12.2009 (ruolo n. 2003/187 e ruolo n. 2003/6555); le nuove anomalie sono state evidenziate tramite mail in data 25.03.2011 e non è pervenuto alcun riscontro;
  - EQUITALIA TRENTO ALTO ADIGE-SUDTIROL S.p.A. agente della riscossione per la provincia di Trento ha trasmesso il relativo conto di gestione redatto su Mod. n. 21 del D.P.R. 194/1996, contenente dati relativi ai soli versamenti tali da non consentire il riscontro contabile della gestione sui singoli ruoli affidati in riscossione; a seguito richiesta formale di integrazione da parte dell'Ente, prot. n. 2011/25674 del 16.02.2011 e successiva mail di sollecito del 14.03.2011, non è pervenuto alcun riscontro;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca UNICREDIT SpA, reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel riepilogo riportato di seguito.

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			4.614.811,56
Riscossioni	58.042.187,09	171.216.663,98	229.258.851,07
Pagamenti	64.633.381,35	156.928.965,95	221.562.347,30
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2010</b>			<b>12.311.315,33</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>12.311.315,33</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	4.598.520,76	0
Anno 2009	4.614.811,56	0
Anno 2010	12.311.315,33	0

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 4.638.449,29, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	264.478.016,21
Impegni	(-)	259.839.566,92
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>4.638.449,29</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	171.216.663,98
Pagamenti	(-)	156.928.965,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	14.287.698,03
Residui attivi	(+)	93.261.352,23
Residui passivi	(-)	102.910.600,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-9.649.248,74
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>4.638.449,29</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

### ***Gestione di competenza corrente***

Entrate correnti	+	192.783.793,76
Spese correnti	-	183.896.469,03
Spese per rimborso prestiti	-	11.135.056,15
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-2.247.731,42</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	5.578.186,43
Entrate del titolo IV destinate al titolo III della spesa	+	2.854.115,89
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>6.184.570,90</i>

### ***Gestione di competenza c/capitale***

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	23.970.852,54
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	1.813.198,68
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	25.516.974,15
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>267.077,07</i>

<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>6.451.647,97</b>
---------------------------------------------	------------	---------------------

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.492.364,36	8.492.364,36
Per fondi comunitari ed internazionali	9.565.507,92	9.565.507,92
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.594.162,30	9.594.162,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	40.000,00	40.000,00
Per contributi straordinari	1.283.949,30	1.283.949,30
Per monetizzazione aree standard	530.650,07	530.650,07
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	25.000,00	25.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.500.000,00	3.500.000,00
Per contributi in conto capitale	11.236.964,13	11.236.964,13
Per contributi c/impianti		
Per mutui	522.730,74	522.730,74
<b>Totale</b>	<b>44.791.328,82</b>	<b>44.791.328,82</b>

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate</b>	<b>Importo</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo</b>
Recupero evasione ICI	3.020.741,46	Fondo svalutazione crediti	1.300.000,00
Recupero evasione TARSU	300.000,00	Debiti fuori bilancio	786.649,01
Proventi da permessi a costruire (parte corrente)	5.578.186,43	Oneri straordinari da gestione corrente	1.075.476,46
Sanzioni codice strada	7.000.000,00	50% sanzioni codice strada	3.500.000,00
Dividendi straordinari	4.500.000,00		
<b>Totale</b>	<b>20.398.927,89</b>	<b>Totale</b>	<b>6.662.125,47</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di €. 7.419.255,01, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			4.614.811,56
RISCOSSIONI	58.042.187,09	171.216.663,98	229.258.851,07
PAGAMENTI	64.633.381,35	156.928.965,95	221.562.347,30
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2010</b>			<b>12.311.315,33</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			12.311.315,33
RESIDUI ATTIVI	78.901.020,88	93.261.352,23	172.162.373,11
RESIDUI PASSIVI	74.143.832,46	102.910.600,97	177.054.433,43
<i>Differenza</i>			-4.892.060,32
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010</b>			<b>7.419.255,01</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	6.959.233,08
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	460.021,93
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>7.419.255,01</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2010 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

**Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	264.478.016,21
Totale impegni di competenza	-	259.839.566,92
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>4.638.449,29</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	466.708,54
Minori residui attivi riaccertati	-	6.370.178,62
Minori residui passivi riaccertati	+	3.649.874,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-2.253.595,17</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.638.449,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.253.595,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.214.082,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.820.318,37
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010</b>		<b>7.419.255,01</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Fondi vincolati	1.300.000,00	3.096.970,31	6.959.233,08
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	3.978.768,09	1.937.430,58	460.021,93
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	914.568,59		
<b>TOTALE</b>	<b>6.193.336,68</b>	<b>5.034.400,89</b>	<b>7.419.255,01</b>

Come emerge dalla relazione al rendiconto, si precisa che i fondi vincolati per €. 6.959.233,08 a valere sull'avanzo di amministrazione 2010 riguardano per €. 4.105.117,19 gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo swap e per €. 2.854.115,89 l'accantonamento a fondo per estinzione mutui.

L'importo del fondo per il finanziamento delle spese in conto capitale deriva dalle seguenti componenti:

- €. 267.077,07 da avanzo di gestione di competenza parte in c/capitale;
- €. 68.712,96 da saldo del riaccertamento dei residui attivi e passivi della gestione residui parte in c/capitale;
- €. 124.231,90 dall'avanzo anno 2009, di cui €. 23348,06 non applicato ed €. 100.883,84 applicato e non impegnato.

Il Collegio, nel prendere atto dell'accoglimento dei suggerimenti dallo stesso formulati in più occasioni in direzione di una strategia di vincolo dell'avanzo di amministrazione, raccomanda di impegnare le risorse vincolate per alimentare adeguatamente il fondo svalutazione crediti, anche in misura maggiore rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	85.881.482,55	85.413.108,61	-468.373,94	-0,55%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	70.340.794,39	75.657.332,95	5.316.538,56	7,56%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	33.058.881,61	31.713.352,20	-1.345.529,41	-4,07%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	46.814.930,02	31.880.424,12	-14.934.505,90	-31,90%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	44.401.306,59	25.564.539,59	-18.836.767,00	-42,42%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	20.240.000,00	14.249.258,74	-5.990.741,26	-29,60%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
<b>Totale</b>		<b>300.737.395,16</b>	<b>264.478.016,21</b>	<b>-36.259.378,95</b>	<b>-12,06%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	183.641.813,59	183.896.469,03	254.655,44	0,14%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	45.586.510,87	25.516.974,15	-20.069.536,72	-44,03%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	51.269.070,70	36.176.865,00	-15.092.205,70	-29,44%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	20.240.000,00	14.249.258,74	-5.990.741,26	-29,60%
<b>Totale</b>		<b>300.737.395,16</b>	<b>259.839.566,92</b>	<b>-40.897.828,24</b>	<b>-13,60%</b>

Dall'analisi delle differenze tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che lo scostamento complessivo della parte Entrata, pari al 12,06%, e della Parte Spesa, pari al 13,60%, è da ritenersi fisiologico e principalmente influenzato dalle partite in conto capitale e dalle entrate e spese per servizi per conto terzi; in particolare:

- lo scostamento del Titolo IV Entrata, pari al 31,90%, deriva dalle alienazioni patrimoniali che non si sono realizzate nell'esercizio a causa di alcuni esiti negativi delle operazioni di alienazione e della mancata concessione di contributi di varia natura (quali ad esempio i contributi ministeriali per gli uffici giudiziari);
- lo scostamento del Titolo V Entrata, pari al 42,42%, deriva dal minor utilizzo della anticipazione e dal minore ricorso all'indebitamento rispetto alle previsioni iniziali;
- rilevante lo scostamento del Titolo II Spesa, pari al 44,03%, che deriva dal mancato impegno di investimenti finanziati, per la maggior parte, con i proventi delle alienazioni patrimoniali e dei contributi di cui sopra;
- lo scostamento del Titolo III Spesa, pari al 29,44%, deriva dal minor rimborso, connesso al minor utilizzo, della anticipazione e dal differimento della estinzione anticipata di mutui le cui risorse sono state realizzate e comunque vincolate a tale scopo.

## b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	53.530.878,35	54.447.098,38	85.413.108,61
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	71.300.143,32	67.576.490,24	75.657.332,95
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	27.607.440,33	31.382.330,37	31.713.352,20
<i>Titolo IV</i> Entrate da transf. c/capitale	24.566.003,89	22.806.436,55	31.880.424,12
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	31.921.865,45	43.066.009,16	25.564.539,59
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	16.237.964,01	17.794.593,64	14.249.258,74
<i>Totale Entrate</i>	<b>225.164.295,35</b>	<b>237.072.958,34</b>	<b>264.478.016,21</b>

<i>Spese</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	148.050.882,50	144.321.411,87	183.896.469,03
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	23.371.989,57	23.531.213,45	25.516.974,15
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	39.260.346,59	49.947.639,26	36.176.865,00
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	16.237.964,01	17.794.593,64	14.249.258,74
<i>Totale Spese</i>	<b>226.921.182,67</b>	<b>235.594.858,22</b>	<b>259.839.566,92</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-1.756.887,32</b>	<b>1.478.100,12</b>	<b>4.638.449,29</b>
---------------------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

## c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in legge n. 133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I, II e III</b>	182.809,00
<b>impegni titolo I</b>	174.566,00
<b>riscossioni titolo IV</b>	26.973,00
<b>pagamenti titolo II</b>	18.201,00
<b>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</b>	17.015,00
<b>Obiettivo programmatico 2010</b>	16.538,00
<b>differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	477,00

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art. 77 bis della legge 133/08 e nell'art. 6 della legge 33/2009.

L'Ente ha provveduto in data 30 marzo 2011 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero medesimo.

#### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, redatto dall'Organo di revisione in data 21 maggio 2010 e pervenuto in data 25 maggio 2010 ha richiesto, con pronuncia n. 85/2010/PRSE del 4 novembre 2010, di adottare provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile in relazione alle seguenti questioni:

- destinazione delle entrate correnti aventi carattere non ripetitivo eccedenti rispetto alle spese con medesima natura;
- società partecipate;
- fondi per la contrattazione integrativa;
- operazioni in derivati.

In relazione a tali rilievi, l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti: Delibera Consiglio Comunale n. 202 del 13.12.2010 ad oggetto: DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA N. 85/2010 - INDIRIZZI. In tale provvedimento sono stati formulati gli indirizzi e le misure correttive di seguito riportati:

- *di ribadire che nella condotta del Comune di Perugia non sussistono violazioni alle regole contabili per quanto concerne la destinazione delle entrate correnti aventi carattere non ripetitivo nell'ambito della natura finanziaria del bilancio previsionale;*
- *di dare mandato ai responsabili di procedimento di prestare particolare attenzione alla fase di accertamento dell'entrata e di mettere in atto tutte le azioni necessarie per velocizzarne la riscossione;*
- *di dare atto che gli equilibri economico-finanziari del Bilancio di previsione anno 2010 sono rispettati e che saranno mantenuti anche in proiezione di fine esercizio;*
- *di continuare nel percorso intrapreso negli ultimi esercizi volto a rafforzare gli equilibri di parte corrente del Bilancio di previsione riducendo progressivamente le entrate correnti aventi carattere non ripetitivo quali poste utili per il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;*
- *di continuare il lavoro di monitoraggio e di governance nei confronti delle società e degli organismi partecipati;*
- *di confermare, per quanto riguarda la soc. SASE S.p.A., gli indirizzi già espressi in sede di verifica degli equilibri di bilancio effettuata nel mese di settembre 2010 e ribaditi dai rappresentanti del Comune di Perugia in sede di audizione presso la sezione regionale di controllo in data 26.10.2010;*
- *di confermare che la situazione della Fondazione Accademia Belle Arti è oggetto di costante monitoraggio e che sono state definite, di concerto con la Regione e con la Provincia, alcune misure finalizzate al superamento delle criticità finanziarie quali ad esempio: 1) acquisizione di risorse straordinarie provenienti dal bilancio regionale, 2) modifiche statutarie per consentire la partecipazione di altri Enti o soggetti privati (Fondazioni bancarie), 3) modifiche organizzative e strutturali per consentire la razionalizzazione delle spese e l'ottimizzazione delle entrate (incremento*

*delle tasse di iscrizione); di impegnare l'Amministrazione a tenere aggiornata la Sezione controllo sugli sviluppi di tale situazione;*

- di prendere atto che i fondi per la contrattazione integrativa sono stati formalmente costituiti;*
- di dare mandato agli uffici competenti di trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione annuale a consuntivo sull'attuazione delle misure previste dal Piano triennale di contenimento delle spese (Legge n. 244/2007);*
- di provvedere in maniera graduale e con le modalità tecnico-contabili suggerite dai Servizi finanziari agli accantonamenti per far fronte agli oneri finanziari (c.d. mark to market) derivanti dall'eventuale risoluzione anticipata dei contratti di finanza derivata attualmente in essere rispetto ai quali comunque non è conveniente allo stato attuale procedere alla risoluzione.*

*Inoltre, il Consiglio ha ribadito che la pronuncia della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Umbria si inserisce nell'ambito del c.d. controllo collaborativo il quale non ha carattere sanzionatorio o interdittivo né tanto meno di valutazione o di giudizio nei confronti degli Amministratori e dei Dirigenti, rispetto ai ruoli loro riconosciuti e con gli strumenti previsti dall'Ordinamento degli Enti Locali, le cui eventuali responsabilità esulano da tale confronto.*

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	28.562.815,54	28.000.000,00	27.989.430,61	-10.569,39
ICIAP	105.849,57	50.000,00	42.744,71	-7.255,29
Addizionale IRPEF	13.500.000,00	13.500.000,00	13.133.045,62	-366.954,38
Addizionale consumo di energia elettrica	1.885.032,58	1.910.000,00	1.985.039,94	75.039,94
Compartecipazione IRPEF	3.681.789,93	3.789.171,93	3.789.171,93	
Imposta sulla pubblicità	2.927.193,97	2.900.000,00	2.946.067,28	46.067,28
Altre imposte		100.000,00		-100.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>50.662.681,59</b>	<b>50.249.171,93</b>	<b>49.885.500,09</b>	<b>-363.671,84</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
TIA		31.475.866,39	31.781.543,47	305.677,08
TARSU	1.295.704,66	500.000,00	300.000,00	-200.000,00
TOSAP	1.357.214,78	2.443.944,23	2.295.218,46	-148.725,77
Altre tasse	190.408,00	102.500,00	146.540,47	44.040,47
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.843.327,44</b>	<b>34.522.310,62</b>	<b>34.523.302,40</b>	<b>991,78</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	915.510,12	1.100.000,00	995.576,06	-104.423,94
Altri tributi propri	25.579,23	10.000,00	8.730,06	-1.269,94
<b>Totale categoria III</b>	<b>941.089,35</b>	<b>1.110.000,00</b>	<b>1.004.306,12</b>	<b>-105.693,88</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>54.447.098,38</b>	<b>85.881.482,55</b>	<b>85.413.108,61</b>	<b>-468.373,94</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati previsti e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	2.700.000,00	3.020.741,46	1.033.977,27
Recupero evasione Tarsu	300.000,00	300.000,00	
<b>Totale</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.320.741,46</b>	<b>1.033.977,27</b>

In merito si osserva che le riscossioni della TARSU non sono presenti in quanto il meccanismo della riscossione a mezzo ruolo in carico ad Equitalia non consente di registrare nell'anno i pagamenti dei contribuenti.

## b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

### Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	24.074.662,78	25.124.740,25	24.968.689,15
Trasferimenti erariali compensativi **	12.795.650,54	13.841.403,47	11.887.421,31
<b>Totale</b>	<b>36.870.313,32</b>	<b>38.966.143,72</b>	<b>36.856.110,46</b>

\* al netto entrate per recupero evasione

\*\* per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

## c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

A seguito dell'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, non si ha il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

## d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
10.366.077,87	9.078.953,20	7.605.326,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008: 60,81% (limite massimo 75%);
- anno 2009: 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2010: 73,35% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

## e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.901.714,59	46.349.398,57	46.589.975,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.928.887,23	19.939.032,41	17.878.727,41
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	5.162.388,35	69.140,21	9.228.927,92
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.307.153,15	1.218.919,05	1.959.702,28
<b>Totale</b>	<b>71.300.143,32</b>	<b>67.576.490,24</b>	<b>75.657.332,95</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

- il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per €. 10.768.832,98, sulla base della certificazione trasmessa;
- il contributo erariale per minor gettito Ici fabbricati ex gruppo D, è accertato per €. 1.117.128,13 sulla base della perdita subita ammessa
- il rimborso delle minore entrate da ICI per edifici di culto è pari a €. 1.693,20.

Gli altri trasferimenti erariali, mantenuti a residuo attivo per l'anno 2010, riguardano:

- €. 1.665.469,96 (saldo contributo ordinario anno 2010 e spettanza art. 14, comma 13, D.L. n. 78/2010);
- €. 29.191,40 (saldo contributo IVA generale anno 2010);
- €. 377.800,10 (saldo contributo IVA trasporti anno 2010).

È stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2010 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per €. 1.456.448,90 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2010 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	15.946.551,27	15.104.041,86	14.673.550,80	-430.491,06
Proventi dei beni dell'ente	4.377.562,91	4.758.377,29	5.045.169,82	286.792,53
Interessi su anticip.ni e crediti	1.062.106,49	370.731,61	178.640,69	-192.090,92
Utili netti delle aziende	1.514.588,55	4.571.750,00	4.528.708,75	-43.041,25
Proventi diversi	8.481.521,15	8.253.980,85	7.287.282,14	-966.698,71
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>31.382.330,37</b>	<b>33.058.881,61</b>	<b>31.713.352,20</b>	<b>-1.345.529,41</b>

## g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente:

### Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	1.965.838,53	4.273.107,54	-2.307.269,01	46,00%	41,7%
Impianti sportivi	49.615,79	404.196,91	-354.581,12	12,28%	7,04%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	1.524.234,23	4.244.489,27	-2.720.255,04	35,91%	34,83%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	253.755,96	589.146,20	-335.390,24	43,07%	38,33%
<b>Totale</b>	<b>3.793.444,51</b>	<b>9.510.939,92</b>	<b>-5.717.495,41</b>	<b>39,89%</b>	<b>38,33%</b>

In merito si rileva che è stata rispettata e superata la percentuale di copertura preventivata.

### h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2010:

1. l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali;
2. l'Ente non ha proceduto ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio;
3. nell'anno 2010 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite;
4. non esistono organismi partecipati nella situazione di cui agli artt. 2446 o 2482 bis del Codice Civile, ad eccezione di SASE SpA per la quale, comunque, il Comune non ha aderito alla ricapitalizzazione;
5. non esistono organismi partecipati che richiedono interventi ai sensi degli artt. 2447 o 2482 ter del Codice Civile;
6. tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2009 (ad eccezione di Agenzia per l'Energia SpA, il cui periodo amministrativo scade il 30/6, e che ha regolarmente approvato a tale data).

L'unica azienda totalmente partecipata dall'Ente (AFAS) nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava la seguente situazione:

<b>Debiti di finanziamento</b>	332.705,97
<b>TFR</b>	1.294.481,16
<b>Personale dipendente ( n. unità al 31/12)</b>	85
<b>Costo personale dipendente</b>	3.448.489,45
<b>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</b>	252.849,83
<b>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</b>	-----
<b>Fideiussioni rilasciate dall'ente locale</b>	-----
<b>Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo</b>	-----

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art. 13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

### **i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
6.482.846,00	7.657.000,00	7.000.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	3.241.423,00	3.828.500,00	3.500.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

### **l) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

### **m) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2010, pari ad €. 5.045.169,82, sono aumentate di €. 667.606,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per i seguenti motivi: adeguamenti ISTAT, rinnovo e rinegoziazioni concessioni, maggiori entrate dai proventi dei loculi e dagli impianti sportivi.

### **n) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	2008	2009	2010
01 - Personale	51.972.208,68	51.640.764,03	49.889.177,94
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.955.565,12	1.850.600,98	1.994.449,41
03 - Prestazioni di servizi	60.492.745,22	63.901.996,79	96.980.916,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.570.531,68	4.161.947,72	4.182.258,52
05 - Trasferimenti	15.691.104,57	10.897.495,31	19.650.499,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	9.663.849,30	7.212.639,08	6.821.449,79
07 - Imposte e tasse	4.239.383,64	3.706.622,25	3.302.240,48
08 - Oneri straordinari dell' gestione corrente	465.494,29	949.345,71	1.075.476,46
<b>Totale spese correnti</b>	<b>148.050.882,50</b>	<b>144.321.411,87</b>	<b>183.896.469,03</b>

Si precisa che il rilevante incremento nell'intervento 3 (prestazioni di servizi) rispetto agli anni precedenti è dovuto dalla reintroduzione in bilancio, sia in parte entrata che in parte spesa, della gestione del servizio di igiene urbana.

### **o) Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06:

	anno 2004	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	47.370.249,17	51.640.764,03	49.889.177,94
spese incluse nell'int.03	1.254.146,03	467.266,59	471.488,14
irap	2.810.798,32	2.887.214,32	2.709.946,07
altre spese di personale incluse	389.646,00	969.865,78	1.182.487,13
altre spese di personale escluse	-3.790.707,26	-10.063.704,19	-9.956.185,22
<b>totale spese di personale</b>	<b>48.034.132,26</b>	<b>45.901.406,53</b>	<b>44.296.914,06</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (compreso il Segretario comunale, gli incarichi ex art. 90 e 110 Tuel e oneri riflessi)	49.889.177,94
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	1.182.487,13
IRAP	2.709.946,07
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	392.246,67
Altre spese (Medicina preventiva):	79.241,47
<b>totale</b>	<b>54.253.099,28</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	7.160.238,89
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.924.977,42
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	473.282,81
Incentivi per la progettazione	325.885,88
Incentivi per il recupero ICI	31.383,23
Diritto di rogito	40.416,99
<b>totale</b>	<b>9.956.185,22</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (al 31.12)	1.401	1.394	1.350
spesa per personale	56.067.816,76	55.965.110,72	54.253.099,28
spesa corrente	148.050.882,50	144.321.411,87	183.896.469,03
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>40.019,85</b>	<b>40.147,14</b>	<b>40.187,48</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>37,87%</b>	<b>38,78%</b>	<b>29,50%</b>

Ai sensi dell'art. 91 del T.U.E.L. e dell'art. 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 22/03/2010 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010	Note
Risorse stabili	6.522.353,00	5.943.225,29	(*)
Risorse variabili	1.865.735,72	1.864.133,07	(**)
Totale	8.388.088,72	7.807.358,36	
Percentuale sulle spese intervento 01	16,24%	15,65%	
NOTE :(*) di cui €. 4.489.104,74 per Comparto ed €. 1.454.120,55 per Dirigenza; (**) di cui €. 1.429.751,81 per Comparto e €. 434.381,26 per Dirigenza			

In relazione alle risorse destinate per l'esercizio 2010, il Collegio ha acquisito i dati dal Settore Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, ma non ha ancora formulato parere in merito.

L'Organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad €. 6.306.465,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, ammontante ad €. 175.655.279,87, determina un tasso medio del 3,59%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad €. 714.470,63.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi per prestiti è del 3,27%.

### q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
45.586.510,87	48.974.556,42	25.516.974,15	- 23.457.582,27	- 47,9%

In merito allo scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate si riporta di seguito un prospetto di maggior dettaglio:

Descrizione	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Differenze
Acquisizione di Beni Immobili	35.041.819,60	13.281.025,05	-21.760.794,55
Espropri e servitù onerose	1.056.179,09	841.313,67	-214.865,42
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	825.000,00	825.000,00	0,00
Acquisizione di Beni Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.836.355,87	1.587.129,94	-1.249.225,93
Incarichi professionali esterni	210.000,00	-	-210.000,00
Trasferimenti di capitale	9.005.201,86	8.982.505,49	-22.696,37
<b>Totale</b>	<b>48.974.556,42</b>	<b>25.516.974,15</b>	<b>-23.457.582,27</b>

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione (*)	1.813.198,68	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	5.604.884,39	
- altre risorse (oneri urbanizzazione)	1.954.644,79	
<b>Totale</b>		<b>9.372.727,86</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	522.730,74	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari	574.480,00	
- contributi statali	3.213.504,51	
- contributi regionali	9.918.478,79	
- contributi di altri	1.915.052,25	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale</b>		<b>16.144.246,29</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>25.516.974,15</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>25.516.974,15</b>

(\*) L'avanzo di amministrazione applicato comprende mutui che sono stati devoluti per €. 1.600.877,43.

## r) Servizi per conto terzi

L'andamento degli accertamenti e degli impegni dei servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	4.333.986,37	4.159.050,02	4.333.986,37	4.159.050,02
Ritenute erariali	8.027.921,98	7.597.522,79	8.027.921,98	7.597.522,79
Altre ritenute al personale c/terzi	1.112.427,15	1.083.506,84	1.112.427,15	1.083.506,84
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	4.067.848,11	1.179.338,11	4.067.848,11	1.179.338,11
Fondi per il Servizio economato	210.000,00	195.000,00	210.000,00	195.000,00
Depositi per spese contrattuali	42.410,03	34.840,98	42.410,03	34.840,98

## s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010
4,99%	4,61%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	190.140	182.529	175.655
Nuovi prestiti	3.590	4.315	523
Prestiti rimborsati	10.928	11.189	11.139
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	273		
<b>Totale fine anno</b>	<b>182.529</b>	<b>175.655</b>	<b>165.039</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	8.517	7.045	6.306
Quota capitale	10.928	11.189	11.139
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.445</b>	<b>18.234</b>	<b>17.445</b>

L'Ente ha destinato a costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti le risorse di €. 522.430,74, derivanti da indebitamento, nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

## t) Rinegoiazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, non ha proceduto alla rinegoiazione di mutui in ammortamento.

## u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente nell'anno 2010:

- non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati;
- non ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010.

L'Ente al 31/12/2010 presenta la seguente situazione per quanto concerne i contratti di finanza derivata:

Tipologia contratto	Incasso upfront	Titolo di allocazione in bilancio	Importo flussi differenziali (+ o -)	Titolo di allocazione in bilancio	Valore di estinzione valutato al 31/12/10
Interest rate swap – Dexia Crediop	0		+ 43.231,62 - 1.515,84	Tit. III E Tit. I S	3.400.785,31
Contratto derivati su tassi di interesse con rimodulazione debito – Banca Intesa	0		- 237.061,54 - 270.579,86	Tit. III E Tit. I S	6.776.797,62

#### **v) Contratti di leasing**

L'Ente ha in corso al 31/12/2010 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Telecom	Sistema telefonico	2011	20.166

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al 1.1.2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	90.184.578,20	46.185.578,53	38.564.907,20	84.750.485,73	-5.434.092,47
C/capitale Tit. IV, V	51.367.839,12	10.970.224,65	39.940.490,00	50.910.714,65	-457.124,47
Servizi c/terzi Tit. VI	1.294.260,73	886.383,91	395.623,68	1.282.007,59	-12.253,14
<b>Totale</b>	<b>142.846.678,05</b>	<b>58.042.187,09</b>	<b>78.901.020,88</b>	<b>136.943.207,97</b>	<b>-5.903.470,08</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	56.783.619,40	42.813.443,22	10.862.148,64	53.675.591,86	3.108.027,54
C/capitale Tit. II	83.173.813,72	19.957.702,06	62.690.274,23	82.647.976,29	525.837,43
Rimb. prestiti Tit. III	0,68				0,68
Servizi c/terzi Tit. IV	2.469.654,92	1.862.236,07	591.409,59	2.453.645,66	16.009,26
<b>Totale</b>	<b>142.427.088,72</b>	<b>64.633.381,35</b>	<b>74.143.832,46</b>	<b>138.777.213,81</b>	<b>3.649.874,91</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	466.708,54
Minori residui attivi	-6.370.178,62
Minori residui passivi	3.649.874,91
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-2.253.595,17</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	- 2.326.064,93
Gestione in conto capitale	68.712,96
Gestione titolo III spesa	0,68
Gestione servizi c/terzi	3.756,12
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 2.253.595,17</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per €. 4.380.279,86; nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 i residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2005 ammontavano ad €. 2.396.834,48 e nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2008 i residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2004 ammontavano ad €. 4.996.490,69;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per €. 11.062.156,17; nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 i residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2005 ammontavano ad €. 4.945.143,91 e nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2008 i residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2004 ammontavano ad €. 5.790.078,70.

L'Ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per €. 4.485.100,44 e crediti inesigibili per €. 415.309,71, iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione. In base ai dati sopra esposti l'Organo di revisione dà atto della cancellazione dal conto di bilancio dei residui attivi con più alto grado di vetustà.

Dalla verifica campionaria effettuata sui residui attivi, i Revisori hanno rilevato la sussistenza della ragione del credito. In ordine alla esigibilità, l'Organo di revisione rileva quanto segue:

- che la gran parte dei suddetti residui attivi ante 2006 sono riferiti a ruoli emessi a partire dall'anno 2007;
- che, da un approfondito colloquio con il Responsabile del Settore Servizi Finanziari dell'Ente (che al riguardo ha rilasciato apposita relazione acquisita agli atti dall'Organo di revisione), è emerso che nel riaccertamento dei residui attivi vengono adottati una serie di criteri prudenziali tesi a fornire copertura al rischio connesso alla esigibilità e alla lentezza della azione di riscossione degli stessi, e più precisamente:
  - non sono stati riaccertati i crediti ritenuti non definitivi, ad esempio perché contestati od oggetto di riesame;
  - i crediti delle risorse che presentano maggiori criticità, ad esempio "proventi da contravvenzioni per violazioni del codice della strada" iscritti a ruolo coattivo, sono conservati per importi inferiori al valore complessivo dei titoli giuridici;
  - i maggiori accertamenti sono consentiti soltanto nei casi di certezza di realizzare la riscossione in tempi rapidi.

Inoltre, dopo aver visionato a campione i documenti messi a disposizione dagli uffici, riportanti analiticamente anno per anno i dettagli di ogni singola voce dei residui attivi, l'Organo di revisione prende atto dell'avvenuta adozione di schede informative sull'evoluzione complessiva dei residui attivi per ciascun anno di accertamento e raccomanda di mantenere aggiornati per il futuro tali flussi informativi; raccomanda altresì l'attenta e puntuale azione di monitoraggio sull'efficacia dell'azione degli agenti della riscossione, valutando l'opportunità di segnalare agli organi competenti eventuali situazioni di inerzia.

Infine, l'Organo di revisione, come già espresso in sede di commento al vincolo dell'avanzo di amministrazione, raccomanda di impegnare le risorse vincolate per alimentare adeguatamente il fondo svalutazione crediti, anche in misura maggiore rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2007, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

79/8007 SUB.2	15.744,84	MUTUO ASSISTITO DA CONTRIB. REG. DA DEVOLVERE
96/003765	309.874,14	MUTUO - REALIZZAZIONE CAMPO DI TIRO A VOLO
96/003766	103.291,38	MUTUO - REALIZZAZIONE CAMPO DI TIRO A VOLO
01/005499-00-01	15.958,52	BOC MARCIAPIEDI PILA
02/005809E SUB.	1.460.730,37	CONTRIBUTO STATO PER MURA ETRUSCHE
02/004466E SUB.	154.937,00	CONTR. REGIONALE SERBATOIO PIAN DI MASSIANO
02/005688E SUB.	482.887,20	CONTRIBUTO STATO SVINCOLO VIA ADRIATICA
03/006157	130.000,00	CONTR. FONDAZ.CASSA RISPARMIO PERCORSO PEDONALE SULLE MURA ETRUSCHE
04/005235	125.000,00	BOC ROTATORIA S. GIOVANNI DEL PANTANO
04/005024-5026	25.000,00	BOC AREA VERDE FERRO DI CAVALLO

05/005284-5	120.000,00	BOC OPERE DI URBANIZZ. MONTELAGUARDIA
05/005290-5292	230.399,44	BOC ROTATORIA VIA MARTIRI DEI LAGER
06/005287	14.426,53	ALIENAZIONI PATRIMONIALI PER AREA MONTELUCE
06/5744	611.620,00	CONTRIB. OPERE URB.EXTRA COMPARTO PER SVINCOLO VIA ADRIATICA
06/4751-5078	300.000,00	CONTR. REG. PASSERELLA PEDONALE DI VIA CAPITINI COLLEGAM. STAZ. MINIMETRO CON VIA ANGELONI

### Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.244.660,77	1.676.173,82	2.155.261,59	1.387.288,57	2.187.526,07	45.236.035,57	53.886.946,39
di cui Tia						31.781.543,47	31.781.543,47
Titolo II	117.784,20	126.228,92	125.629,68	1.537.930,51	3.349.826,47	18.167.340,46	23.424.740,24
Titolo III	3.017.834,89	3.443.669,08	3.724.823,82	4.446.872,85	10.023.395,96	19.048.698,96	43.705.295,56
di cui sanzioni codice strada	1.507.145,90	2.769.790,53	2.191.244,12	2.487.887,27	3.498.638,26	4.405.777,34	16.860.483,42
Titolo IV	11.062.156,17	3.706.557,35	2.083.915,10	2.654.277,34	6.915.299,71	10.000.496,04	36.422.701,71
Titolo V	7.657.366,92	180.814,23		2.254.336,24	3.425.766,94	522.730,74	14.041.015,07
Titolo VI	95.031,33	42.925,00	31.370,01	41.923,52	184.373,82	286.050,46	681.674,14
<b>Totale</b>	<b>23.194.834,28</b>	<b>9.176.368,40</b>	<b>8.121.000,20</b>	<b>12.322.629,03</b>	<b>26.086.188,97</b>	<b>93.261.352,23</b>	<b>172.162.373,11</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.586.094,65	770.989,62	1.374.399,39	2.874.757,16	4.255.907,82	77.456.247,39	88.318.396,03
di cui Tia						31.172.672,95	31.172.672,95
Titolo II	24.499.473,78	5.614.925,62	5.439.400,96	7.626.349,72	19.510.124,15	23.650.614,63	86.340.888,86
Titolo III							
Titolo IV	234.558,44	46.397,48	37.905,50	16.309,04	256.239,13	1.803.738,95	2.395.148,54
<b>Totale</b>	<b>26.320.126,87</b>	<b>6.432.312,72</b>	<b>6.851.705,85</b>	<b>10.517.415,92</b>	<b>24.022.271,10</b>	<b>102.910.600,97</b>	<b>177.054.433,43</b>

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 786.649,01, di cui €. 174.729,21 di parte corrette ed €. 611.919,80 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	786.649,01
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>786.649,01</b>

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con mezzi ordinari di Bilancio. Il Collegio ricorda che i relativi atti stati dovranno essere inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
80.986,97	22.901,52	786.649,01

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per €. 31.345,25 per sentenze esecutive.

#### **Tempestività pagamenti**

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, Misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse), per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà illustrato in un rapporto in corso di pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

#### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2010, l'Ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto:

- parametro n. 2 (Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza relative ai titoli I e III);
- parametro n. 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I).

Il mancato rispetto di tali parametri è causato, per quanto riguarda il primo, dal fatto che dal 2010 è stata iscritta in bilancio al Titolo I (entrate tributarie) la T.I.A. e il meccanismo di contabilizzazione conseguente ha determinato un notevole aumento dei residui attivi di competenza; per quanto riguarda il secondo, il mancato rispetto, oltre che dalla problematica della T.I.A. sopra indicata, discende dal fatto che nel 2010 sono state impegnate notevoli somme a fronte di assegnazione di contributi di varia natura (statale, comunitaria, regionale) che per effetto dei meccanismi e delle tempistiche di spesa non ne hanno consentito lo smaltimento al 31 dicembre 2010.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'art. 229 del T.U.E.L..

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati correttamente rettificati.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo e conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	787.614,31
- risconti passivi iniziali	+	900.000,00
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
- storno incassi crediti inesigibili	-	415.309,71
Saldo maggiori/minori proventi		- 302.924,02
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	258.781,31
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	117.283,54
- risconti attivi finali	-	23.828,85
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		- 165.326,62

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	5.578.186,43
- variazione positiva rimanenze	29.513,80
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	2.568.900,78
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.124.037,48
- sopravvenienze attive	
<b>Totale</b>	<b>11.300.638,49</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	10.440.499,95
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	5.457.226,27
- accantonamento fondo svalutazione crediti	700.613,95
- sopravvenienze passive	
<b>Totale</b>	<b>16.598.340,17</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
A Proventi della gestione	153.910.889,56	154.905.029,14	193.370.151,02
B Costi della gestione	152.717.650,50	147.789.578,11	186.284.509,75
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.193.239,06</b>	<b>7.115.451,03</b>	<b>7.085.641,27</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	94.986,62	1.387.528,62	4.507.708,75
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.288.225,68</b>	<b>8.502.979,65</b>	<b>11.593.350,02</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-8.072.019,23	-6.150.532,59	-6.642.809,10
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-2.143.908,68	-6.360.602,72	8.676.145,67
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-8.927.702,23</b>	<b>-4.008.155,66</b>	<b>13.626.686,59</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva:

- sia i proventi che i costi della gestione risentono in aumento della inclusione nel 2010 rispettivamente dei proventi per la TIA e del costo per il servizio di igiene urbana;
- il risultato della gestione rimane in linea con quello dell'anno precedente;

- nei proventi e oneri da aziende speciali e partecipate incide positivamente il dividendo straordinario di €. 4.500.000 attribuito da APM, influenzando di conseguenza il risultato della gestione operativa;
- gli oneri della gestione finanziaria risentono in negativo del peggioramento dei flussi relativi ai contratti di finanza derivata;
- l'incidenza fortemente positiva del segmento straordinario della gestione è riconducibile principalmente a:
  - la sopravvenienza attiva registrata a fronte del maggior valore emerso in sede di conferimento della partecipazione in APM nella neo-costituita Umbria TPL;
  - la plusvalenza realizzata con l'operazione di cessione della partecipazione in SIPA.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di €. 4.950.540,92 con un miglioramento dell'equilibrio economico di €. 2.598.093,86 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i><b>Società</b></i>	<i><b>% di partecipazione</b></i>	<i><b>Dividendi</b></i>	<i><b>Oneri</b></i>
APM SpA	45,99%	4.500.000,00	
SIPA SpA	22,58%	28.709,75	
Centralcom SpA	14,00%		21.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>
9.321.027,36	10.764.331,14	10.440.499,95

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0
<b>Insussistenze passivo:</b>		3.129.036,79
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	3.108.027,54	
-per minori conferimenti		
-per ( minori somme anticipate da terzi e minori debiti di finanziamento)	21.009,25	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		10.395.956,58
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	10.395.956,58	
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		2.568.900,78
- per ( da specificare)	2.568.900,78	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>16.093.894,15</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		1.075.476,46
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.075.476,46	
<b>Insussistenze attivo</b>		5.630.101,24
Di cui:		
- per minori crediti	5.446.345,61	
- per riduzione valore immobilizzazioni	183.755,63	
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0
- per ( da specificare)	11.556,83	11.556,83
Accantonamento per svalutazione crediti	700.613,95	700.613,95
<b>Totale oneri</b>		<b>7.417.748,48</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E 22* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E 23* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E 25* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E 24*) o minusvalenze (voce *E 26*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E 23* ed *E 28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2010</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.416.209,80	99.778,61	- 453.411,21	1.062.577,20
Immobilizzazioni materiali	346.632.732,08	17.235.447,53	- 12.391.642,64	351.476.536,97
Immobilizzazioni finanziarie	32.664.244,49	- 415.309,71	9.229.093,43	41.478.028,21
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>380.713.186,37</b>	<b>16.919.916,43</b>	<b>- 3.615.960,42</b>	<b>394.017.142,38</b>
Rimanenze	112.197,22	-	29.513,80	141.711,02
Crediti	143.006.813,30	35.219.165,14	- 5.903.470,08	172.322.508,36
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	4.640.634,70	7.696.503,77	1.097,94	12.338.236,41
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>147.759.645,22</b>	<b>42.915.668,91</b>	<b>- 5.872.858,34</b>	<b>184.802.455,79</b>
Ratei e risconti	117.283,84	-	93.454,99	23.828,85
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>528.590.115,43</b>	<b>59.835.585,34</b>	<b>- 9.582.273,75</b>	<b>578.843.427,02</b>
Conti d'ordine	45.791.014,40	3.692.912,57	- 4.499.695,12	44.984.231,85
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>107.371.800,66</b>	<b>16.623.406,02</b>	<b>- 2.996.719,43</b>	<b>120.998.487,25</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>180.041.642,73</b>	<b>19.240.197,68</b>	<b>- 4.669.631,15</b>	<b>194.612.209,26</b>
Debiti di finanziamento	175.655.279,87	- 10.612.325,41	- 4.288,82	165.038.665,64
Debiti di funzionamento	62.114.845,25	35.030.450,37	- 3.108.027,54	94.037.268,08
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	2.506.546,92	- 446.143,32	512.823,38	2.573.226,98
<b>Totale debiti</b>	<b>240.276.672,04</b>	<b>23.971.981,64</b>	<b>- 2.599.492,98</b>	<b>261.649.160,70</b>
Ratei e risconti	900.000,00	-	683.569,81	1.583.569,81
<b>Totale del passivo</b>	<b>528.590.115,43</b>	<b>59.835.585,34</b>	<b>- 9.582.273,75</b>	<b>578.843.427,02</b>
Conti d'ordine	45.791.014,40	3.692.912,57	- 4.499.695,12	44.984.231,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software €. 391.317,93 anni di riparto del costo: 5
- spese di ricerca €. 1.586.360,10 anni di riparto del costo: 5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	17.235.447,53	
Acquisizioni gratuite(permuta sconto canoni AFAS)	1.583.569,81	
Ammortamenti		9.987.088,74
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		14.888,99
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Storno per alienazioni da perfezionare	234.689,40	4.207.924,12
Altre da specificare	481.228,57	481.228,57
<b>totale</b>	<b>19.534.935,31</b>	<b>14.691.130,42</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il totale dei residui passivi del titolo I della spesa trova collocazione nel valore patrimoniale dei debiti di funzionamento al 31.12.2010.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

L'Organo di revisione ribadisce l'invito, già espresso in sede di relazione al rendiconto 2009, ad integrare i conti d'ordine con l'indicazione del valore delle garanzie fideiussorie prestate.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'Ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è in corso di pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato pubblicato nel sito web dell'Ente.

Il Collegio ricorda che la relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Questo Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio dà atto:

- della attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, per quanto concerne il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno;
- dell'avvenuta adozione di schede informative sull'evoluzione complessiva dei residui attivi per ciascun anno di accertamento e raccomanda di mantenere aggiornati per il futuro tali flussi informativi;
- della attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, rilevando il mantenimento del positivo risultato della gestione dell'esercizio 2010 rispetto all'anno precedente; per quanto concerne il risultato economico dell'esercizio, lo stesso è stato influenzato in positivo da:
  - il dividendo straordinario attribuito da APM;
  - la sopravvenienza attiva registrata a fronte del maggior valore emerso in sede di conferimento della partecipazione in APM nella neo-costituita Umbria TPL;
  - la plusvalenza realizzata con l'operazione di cessione della partecipazione in SIPA, mentre in negativo, hanno inciso gli oneri della gestione finanziaria.

Il Collegio raccomanda l'attenta e puntuale azione di monitoraggio sull'efficacia dell'azione degli agenti della riscossione, valutando l'opportunità di segnalare agli organi competenti eventuali situazioni di inerzia.

Il Collegio, in merito all'avanzo di amministrazione, nel condividere la politica di vincolo posta in essere dall'Ente, raccomanda di applicare lo stesso:

- per alimentare adeguatamente il fondo svalutazione crediti, anche in misura maggiore rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- per far fronte alle passività potenziali inerenti la gestione dei derivati.

Il Collegio dà infine atto che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Prof. Alessandro Montrone

Dott. Leonardo Falchetti

Rag. Virgilio Puletti